

AVVOCATO
NICOLA CAMINITI

Alba -CN, via Gazzano, 1 B
Tel 3386238025 fax 0173388219
c.f. CMNNCL76P07L219R
PEC: nicola.caminiti@ordineavvocatialba.eu

TRIBUNALE DI CUNEO
Sezione Fallimentare

RICORSO PER L'APERTURA DELLA PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE DEL
PATRIMONIO Ex art. 14 ter L. 27 gennaio 2012 n. 3

Il sig. **RUSSO Filippo**, c.f. RSSFPP63H27L112C, nato a Termini Imerese (PA), il 27.06.1963, residente in Cuneo (CN), via Don Giovanni Minzoni, 1/A, ai fini della presente procedura elettivamente domiciliato in Alba (CN), via Gazzano, 1 B, presso lo studio dell'avv. Nicola Caminiti del foro di Asti (c.f. CMNNCL76P07L219R), che lo assiste, rappresenta e difende, giusta procura in calce al presente atto

Per comunicazioni e notifiche: pec: nicola.caminiti@ordineavvocatialba.eu, fax 0173388219

Premesso che

- il 30.06.2020, il sig. Russo Filippo depositava istanza per la nomina del professionista ex art. 15 – comma 9 - legge 27 gennaio 2012 n. 3, instaurando il procedimento n. 1509/2020 R.G. Volontaria Giurisdizione Tribunale di Cuneo
- il 2.07.2020 il Giudice Dott. Magri accoglieva l'istanza e nominava quale professionista che svolga i compiti e le funzioni attribuite agli organi di composizione della crisi da sovraindebitamento il rag. Alberto Peluttiero, con studio in Cuneo, assegnando all'istante il termine di 60 giorni per il deposito della proposta del debitore, del piano del consumatore o della domanda di liquidazione del patrimonio
- il 31.07.2020 e successivamente il 20.10.2020 il Giudice concedeva proroga per ciò fare
- la seconda proroga veniva comunicata al rag. Alberto Peluttiero soltanto il 2.11.2020, pertanto il termine per il deposito del presente ricorso è il 2.12.2020
- previo espletamento degli incumbenti del caso e di legge, il rag. Alberto Peluttiero redigeva la relazione particolareggiata ex art. 14 ter comma 3, legge n. 3/2012, che si produce unitamente ai suoi allegati



Ciò premesso, il sig. Russo Filippo, ut sopra generalizzato e difeso, deposita il presente ricorso istando per l'apertura della procedura di liquidazione del patrimonio ex art. 14 ter L. 27 gennaio 2012 n. 3 ed esponendo quanto segue:

REQUISITI SOGGETTIVI E OGGETTIVI

Come in epigrafe premesso, il signor Russo Filippo è nato a Termini Imerese (Pa) il 27/06/1963, risiede attualmente in Cuneo (Cn), Via Don Giovanni Minzoni n. 1/A ed è in possesso del codice fiscale RSSFPP63H27L112C.

Sussistono i requisiti soggettivi per l'ammissione alla procedura di liquidazione del patrimonio, infatti, il sig. Russo:

- 1) non è un soggetto fallibile ai sensi dell'art.1 della Legge fallimentare;
- 2) non risulta aver usufruito, negli ultimi 5 anni, del ricorso alla procedura di sovraindebitamento prevista dalla Legge n. 3/2012;
- 3) non risulta aver subito uno dei provvedimenti di cui agli artt. 14 e 14-bis della Legge n. 3/2012, ovvero l'impugnazione, la risoluzione dell'accordo, la revoca, la cessazione degli effetti dell'omologazione di procedimenti di composizione della crisi da sovraindebitamento;
- 4) non risulta aver compiuto atti in frode ai creditori.

Sussistono altresì i requisiti oggettivi richiesti. Il signor Russo, come più avanti dettagliato e specificato:

- 1) attualmente si trova in una situazione di grave difficoltà finanziaria, vivendo in un perdurante squilibrio fra le obbligazioni assunte (in proprio e per la propria ditta individuale cessata) od intervenute ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte;
- 2) non è in grado di far fronte alle obbligazioni assunte, neanche in chiave prospettica, stante il reddito attualmente percepito ed i beni nella sua disponibilità.

I sopradescritti requisiti sono stati verificati e confermati dal rag. Peluttiero, professionista incaricato nella propria relazione

CAUSE DELLA CRISI



Come appurato e certificato dal rag. Peluttiero nella propria relazione particolareggiata, le cause della crisi possono essere ricondotte a quanto segue.

La crisi trae le sue origini nel corso dell'anno 2008, quando si è generata la crisi finanziaria generale, che ha colpito in particolare il comparto dell'edilizia.

L'impresa edile individuale risulta cessata il 31/12/2012 (allegato n. 20 della relazione). pur avendo estinto tutti i debiti verso lavoratori dipendenti e fornitori, sono rimasti insoddisfatti vari debiti verso l'erario, gli enti previdenziali e gli istituti bancari.

Peraltro, dalla precisazione di credito dell'Agenzia delle entrate-Riscossione emerge che il signor Russo ha ricevuto nel 2015 un avviso di accertamento riferito al periodo d'imposta 2012, divenuto definitivo ed ammontante a circa Euro 25 mila circa, di cui Euro 11 mila circa per sanzioni.

Il signor Russo restò poi disoccupato per un po' di tempo (ragionevolmente nell'anno 2013), successivamente trovò occupazione come lavoratore dipendente nel 2014 (come risulta dalla dichiarazione dei redditi di tale periodo d'imposta, allegato n. 9 della relazione particolareggiata).

Passato un ulteriore periodo di disoccupazione, non dipendente dalla volontà dell'odierno ricorrente, el 2018 il signor Russo venne nominato amministratore e lavoratore della Edil SRB S.r.l.s. (allegato n. 10 della relazione particolareggiata), impresa con sede in Cuneo ed avente come attività quella di edilizia in genere.

Il rapporto economico che il signor Russo intrattiene con la Edil SRB gli ha permesso di percepire un reddito lordo di Euro 4.800 nel 2018 e di Euro 13.500 nel 2019.

La documentazione consegnata al rag. Peluttiero e da quest'ultimo esaminata, ha permesso al professionista incaricato di definire sia quantitativamente, che qualitativamente, l'indebitamento ed a circoscriverne le cause e le circostanze, dimostrato che l'odierno ricorrente non ha violato l'obbligo di diligenza, ex lege previsto. Si procede quindi con:

**RICOSTRUZIONE DEL PASSIVO, RESOCONTO SULLA SOLVIBILITÀ NEGLI
ULTIMI CINQUE ANNI E RAGIONI DELL'INCAPACITÀ DEL RICORRENTE
DI ADEMPIERE ALLE PROPRIE OBBLIGAZIONI**



L'esposizione debitoria complessiva risulta ammontare ad € 285.035,30, così come accertato e dichiarato dal professionista incaricato, come da tabella inserita alla pagina 6 della relazione particolareggiata:

CREDITORE	CREDITO
AG. ENTRATE-RISCOSSIONE	€ 10.214,36
AG. ENTRATE-RISCOSSIONE	€ 178,45
AG. ENTRATE-RISCOSSIONE	€ 793,60
AG. ENTRATE-RISCOSSIONE	€ 1.728,30
AG. ENTRATE-RISCOSSIONE	€ 50.775,39
AG. ENTRATE-RISCOSSIONE	€ 18.737,74
AG. ENTRATE-RISCOSSIONE	€ 14.024,42
AG. ENTRATE	€ 13.183,80
COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO	€ 268,00
COMUNE DI CUNEO	€ 188,32
COMUNE DI CUNEO	€ 3.017,00
UBI BANCA S.P.A.	€ 32.087,81
ASS. ARTIGIANI PROVINCIA DICUNEO SERVICE S.R.L.	€ 1.540,00
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.	€ 80.688,11
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.	€ 49.980,00
IFIS NPL S.P.A.	€ 7.630,00
TOTALE CREDITI PRECISATI O RILEVATI	€ 285.035,30



I debiti fiscali e contributivi sono di natura privilegiata mobiliare e sono maturati nei confronti dell'Agenzia delle Entrate, dei Comuni di cui sopra, e ammontano a complessivi € 99.084,96.

Vi sono poi i debiti di natura privilegiata ipotecaria contratti nei confronti di UBI Banca S.p.a., dell'Associazione Artigiani della Provincia di Cuneo Service S.r.l., e di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.

Si riporta di seguito la tabella elaborata dal professionista incaricato nella propria relazione particolareggiata, a pag. 7.

Creditore	Credito	Natura del credito	Rif. normativo
Ag.Entrate-Risc.	10.214,36	privilegio generale mobiliare	art.2753, art.2778 n.1 c.c.
Ag.Entrate-Risc.	178,45	privilegio generale mobiliare	art.2754, art.2778 n.1 c.c.
Ag.Entrate-Risc.	793,60	privilegio generale mobiliare	art.2758, art.2778 n.7 c.c.
Ag.Entrate-Risc.	1.728,30	privilegio generale mobiliare	art.2754, art.2778 n.8 c.c.
Ag.Entrate-Risc.	50.775,39	privilegio generale mobiliare	art.2752, art.2778 n.18 c.c.
Ag.Entrate-Risc.	18.737,74	privilegio generale mobiliare	art.2752, art.2778 n.19 c.c.
Ag.Entrate	13.183,80	privilegio generale mobiliare	art.2752, art.2778 n.18 c.c.
Comune Borgo S.Dalmazzo	268,00	privilegio generale mobiliare	art.2752, art.2778 n.20 c.c.
Comune di Cuneo	188,32	privilegio generale mobiliare	art.2752, art.2778 n.20 c.c.
Comune di Cuneo	3.017,00	privilegio generale mobiliare	art.2752, art.2778 n.20 c.c.
UBI Banca S.p.a.	32.087,81	privilegio ipotecario	art. 2808 c.c.
Associazione Artigiani della Provincia di Cuneo Service S.r.l.	1.540,00	privilegio ipotecario	art. 2808 c.c.
Banca M.P.S s.p.a.	80.688,11	privilegio ipotecario	art. 2808 c.c.



Totale crediti privilegiati 213.400,88 di cui crediti privilegiati mobiliari 99.084,96 e crediti privilegiati ipotecari 114.315,92

Vi sono poi i debiti di natura chirografaria, che ammontano a complessivi € 71.634,42 e sono evidenziati nella tabella riportata dal professionista incaricato a pag. 7 della relazione particolareggiata:

Creditore	Credito
Agenzia delle entrate-Riscossione	€ 14.024,42
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.	€ 49.980,00
IFIS NPL S.p.a.	€ 7.630,00

Da quanto sin qui esposto si desume che l'esposizione debitoria è, appunto, pari ad € 285.035,30, di cui

Crediti privilegiati mobiliari € 99.084,96

Crediti privilegiati ipotecari € 114.315,92

Crediti chirografari € 71.634,42

E' stato rilevato che l'istante non ha subito protesti

PATRIMONIO DISPONIBILE

Come sopra anticipato, il signor Russo è attualmente amministratore e lavoratore della Edil SRB S.r.l.s., con sede in Cuneo (Cn), Via Mameli n. 4-bis, il che ha consentito all'istante di percepire

Come detto, il rapporto economico che il Russo intrattiene con la Edil SRB gli ha permesso di percepire un reddito lordo di Euro 4.800 nel 2018 e di Euro 13.500 nel 2019 (si vedano gli allegati n. 4 e n. 5 alla relazione particolareggiata).

In ogni caso, il sig. Russo Filippo è titolare dei seguenti diritti reali immobiliari:



1. Proprietà superficiaria su di un **appartamento ubicato in Cuneo (Cn)**, frazione Confreria, via San Damiano Macra n. 27, piano 1°, censito al catasto fabbricati al foglio 68, n. 475, subalterno 32, zona censuaria n. 2, categoria A/3, classe 3, vani 5, rendita Euro 240,15;

2. Piena proprietà su di un **garage sito in Borgo San Dalmazzo (Cn)**, corso Giovanni e Spartaco Barale n. 95, piano 1° seminterrato, censito al catasto fabbricati al foglio 15, n. 86, subalterno 13, zona censuaria unica, categoria C/6, classe 4, mq. 28, rendita Euro 102,67.

I beni immobili sopra descritti sono stati stimati dall'Arch. Marco Spirito Viale nell'ambito dell'esecuzione immobiliare n. 6/2020 come segue (si veda l'allegato n. 12 alla relazione particolareggiata del rag. Peluttiero):

1. Valore di Euro 83.450,00 per l'appartamento ubicato in Cuneo (Cn),

2. Valore di Euro 25.600,00 per il garage sito in Borgo San Dalmazzo (Cn).

Entrambi i cespiti sopra individuati sono oggetto dell'esecuzione immobiliare n. 6/2020 in essere presso il Tribunale di Cuneo (Giudice dell'esecuzione Dott. Rodolfo Magri, Professionista delegato Avv. Paola Giusiano) ed il primo esperimento di vendita è fissato per il giorno 14/1/2021, alle ore 15.00 (si veda l'allegato n. 11 alla relazione particolareggiata).

Il confronto fra l'esposizione debitoria accertata di Euro 285.035,30 e le attività in fase di liquidazione coattiva stimate in Euro 109.050,00, rendono palese la situazione di incapacità nell'adempiere alle obbligazioni da parte del Russo.

Si tenga anche conto che, stante l'esperienza delle vendite forzate, difficilmente i beni immobili potranno essere ceduti al valore stimato, tenuto anche conto della situazione di incertezza del mercato, che si è determinata a causa dell'emergenza sanitaria portata dalla pandemia denominata Covid-19.

Inoltre, i beni immobili sono gravati da varie ipoteche a favore solo di una parte dei creditori.

Quanto sopra impedisce l'elaborazione di una proposta di accordo ai creditori, ma consente di affermare che l'unica soluzione percorribile sia la liquidazione.



Ciò fin qui premesso, al fine di dimostrare l'ammissibilità, la sostenibilità, efficacia e preferibilità della procedura della liquidazione del patrimonio, rispetto a procedure esecutive di sorta, si segue l'iter argomentativo del professionista incaricato, prima però si precisa che l'istanza di nomina di professionista incaricato prima e il presente ricorso poggiano sulla seguente documentazione:

- Atto di pignoramento immobiliare della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.;
- Atto di intervento in procedura esecutiva dell'Associazione Artigiani della Provincia di Cuneo Service S.r.l.;
- Atto di intervento in procedura esecutiva dell'Unione di Banche Italiane (UBI Banca) S.p.a.;
- Atto di intervento in procedura esecutiva dell'Agenzia delle entrate-Riscossione;
- Prospetto spese e incassi annuali anno 2019 del debitore;
- Dichiarazione dei redditi presentata per il periodo d'imposta 2018

Il professionista incaricato ha poi ricevuto e/o ricercato ed analizzato la seguente ulteriore documentazione:

- 1) provvedimento di nomina del professionista con funzioni di O.c.c.;
- 2) Libretto di deposito aperto in ottemperanza al provvedimento del Giudice del 2-4/7/2020;
- 3) Contratto di locazione stipulato in data 5/11/2019 da parte del Sig. Russo (locatore);
- 4) Dichiarazione dei redditi presentata per il periodo d'imposta 2019;
- 5) Dichiarazione dei redditi integrativa presentata per il periodo d'imposta 2018;
- 6) Dichiarazione dei redditi presentata per il periodo d'imposta 2017;
- 7) Dichiarazione dei redditi presentata per il periodo d'imposta 2016;
- 8) Dichiarazione dei redditi presentata per il periodo d'imposta 2015;
- 9) Dichiarazione dei redditi presentata per il periodo d'imposta 2014;
- 10) Visura del registro delle imprese di Cuneo della Edil SRB S.r.l.s.;
- 11) Avviso di vendita nell'esecuzione immobiliare n. 6/2020 presso il Tribunale di Cuneo;



- 12) Perizia di stima nell'esecuzione immobiliare n. 6/2020 presso il Tribunale di Cuneo;
- 13) Ordinanza di vendita nell'esecuzione immobiliare n. 6/2020 presso il Tribunale di Cuneo;
- 14) Precisazioni di credito da parte dei creditori del Sig. Russo;
- 15) Comunicazione dell'Agenzia delle Entrate di Cuneo del 28/9/2020;
- 16) Esito interrogazione CRIF;
- 17) Esito interrogazione Centrale Rischi Banca d'Italia;
- 18) Visura protesti;
- 19) Visura registro imprese di Cuneo dell'impresa individuale Russo Filippo (R.e.a. n. 218658);
- 20) Visura registro imprese di Cuneo dell'impresa individuale Russo Filippo (R.e.a. n. 228539).

PROPOSTA LIQUIDATORIA

Come sottolineato da controparte, la procedura di liquidazione del patrimonio è stata sì individuata dal professionista, ma condivisa dall'istante personalmente e tramite il proprio legale.

Si rimanda alla relazione del professionista incaricato, rag. Peluttiero e ai suoi allegati, per l'illustrazione delle attività svolte da quest'ultimo con riferimento alla consultazione delle banche dati, che ha consentito di ricostruire nel dettaglio l'esposizione debitoria del ricorrente.

Si precisa che non vi sono atti del ricorrente che siano stati impugnati dal debitore e che l'unica procedura in corso promossa dai creditori consiste nell'esecuzione immobiliare n.6/2020 R.G.E. Tribunale di Cuneo, instaurata da Banca M.P.S S.p.a e nella quale sono intervenuti l'Associazione Artigiani della Provincia di Cuneo Service S.r.l., la UBI Banca S.p.a. e l'Agenzia delle entrate-Riscossione.



Oggetto dell'esecuzione sono i due cespiti immobiliari descritti in precedenza, i quali sono stati posti in vendita giusta ordinanza del Giudice dell'esecuzione, Dott. Rodolfo Magrì, in data 14/10/2020 (allegato n. 13 della relazione particolareggiata).

Il primo esperimento di vendita è fissato per il 14/1/2021, alle ore 15.00, mediante asta telematica con modalità sincrona mista, che si terrà presso lo studio del professionista delegato, Avv. Paola Giusiano, in Verzuolo, via Don Orione n. 1 (allegato n. 11 della relazione particolareggiata) motivo per il quale si chiede sin d'ora di disporre l'immediata sospensione della procedura esecutiva.

La presente proposta di liquidazione del patrimonio permetterà innanzitutto di soddisfare i costi di procedura ed una parte dei creditori privilegiati.

In particolare, le spese di procedure sono ricostruite dal rag. Peluttiero nella propria relazione particolareggiata e sono da considerarsi in prededuzione:

Professionista designato O.C.C.	€ 5.800,00	prededuzione
Liquidatore	€ 5.800,00	prededuzione
Avv. Nicola Caminiti	€ 1.300,00	prededuzione
Fondo spese per la procedura	€ 1.000,00	prededuzione

Totale creditori prededucibili 13.900,00

I debiti di natura privilegiata sono i seguenti:

Creditore	Credito	Riferimento normativo
Ag.Entrate-Risc.	€ 10.214,36	privilegio generale mobiliare art. 2753, art. 2778 n. 1 c.c.
Ag.Entrate-Risc.	€ 178,45	privilegio generale mobiliare art. 2754, art. 2778 n. 1 c.c.
Ag.Entrate-Risc.	€ 793,60	privilegio generale mobiliare art. 2758, art. 2778 n. 7 c.c.
Ag.Entrate-Risc.	€ 1.728,30	privilegio generale mobiliare art. 2754, art. 2778 n. 8 c.c.
Ag.Entrate-Risc.	€ 50.775,39	privilegio generale mobiliare art. 2752, art. 2778 n.18 c.c.
Ag.Entrate-Risc.	€ 18.737,74	privilegio generale mobiliare art. 2752, art. 2778 n. 19 c.c.



Ag.Entrate	€ 13.183,80	privilegio generale mobiliare	art. 2752, art. 2778 n. 18 c.c.
Comune di Borgo San Dalmazzo	€ 268,00	privilegio generale mobiliare	art. 2752, art. 2778 n. 20 c.c.
Comune di Cuneo	€ 188,32	privilegio generale mobiliare	art. 2752, art. 2778 n. 20 c.c.
Comune di Cuneo	€ 3.017,00	privilegio generale mobiliare	art. 2752, art. 2778 n. 20 c.c.
UBI Banca S.p.a.	€ 32.087,81	privilegio ipotecario	art. 2808 c.c.
Associazione Artigiani della Provincia di Cuneo Service S.r.l.	€ 1.540,00	privilegio ipotecario	art. 2808 c.c.
M.P.S. S.p.a.	€ 80.688,11	privilegio ipotecario	art. 2808 c.c.

Totale creditori privilegiati 213.400,88 di cui crediti privilegiati mobiliari 99.084,96 e crediti privilegiati ipotecari 114.315,92

Fondo rischi privilegiato 500,00

Totale crediti privilegiati (compreso fondi rischi) 213.900,88

--

I debiti di natura chirografaria (ivi compreso un fondo spese) sono riportati qui di seguito:

Creditore	Credito
Agenzia delle entrate-Riscossione	€ 14.024,42
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.	€ 49.980,00
IFIS NPL S.p.a.	€ 7.630,00

Totale creditori chirografari 71.634,42

Fondo rischi chirografario 1.000,00

Totale crediti chirografari (compreso fondi rischi) 72.634,42



--

Come sopra già illustrato, il signor Russo ha percepito, nel 2019, un reddito annuale lordo di Euro 13.500,00, che al netto delle imposte risulta pari ad Euro 10.967,00.

Nel corso dei 4 anni di ragionevole durata della liquidazione il signor Russo percepirà verosimilmente i seguenti redditi:

Anno	Reddito lordo	Imposte sul reddito	Reddito netto
2021	€ 13.500,00	€ 2.533,00	€ 10.967,00
2022	€ 13.500,00	€ 2.533,00	€ 10.967,00
2023	€ 13.500,00	€ 2.533,00	€ 10.967,00
2024	€ 13.500,00	€ 2.533,00	€ 10.967,00

Totali 54.000,00 10.132,00 43.868,00

Il sig. Russo illustra e deduce di dover sostenere le seguenti “SPESE DI MANTENIMENTO”

	importo annuale in euro	importo mensile in euro
mantenimento figlio	2.400,00	200,00
spese affitto	1.800,00	150,00
vitto	5.760,00	480,00
abbigliamento	300,00	25,00
telefonia	180,00	15,00
costo uso auto in comodato	1.800,00	150,00
spese sanitarie e varie	200,00	16,67
importo spese personali	12.440,00	1.036,67



Il professionista incaricato ha rilevato che: “Tali valori sono da ritenere attendibili e ragionevoli, in quanto inferiori alla spesa media mensile per le famiglie italiane, che l’ISTAT ha stimato in Euro 2.560 nell’anno 2019. Considerato che il signor Russo vive separato dalla moglie, la cifra di cui sopra può essere divisa per due ed essere ridotta ad Euro 1.280,00.

Tenuto poi conto che il figlio del signor Russo è maggiorenne e che potrà rendersi economicamente indipendente, l’importo mensile per il mantenimento del debitore potrà essere contenuto in Euro 900,00 mensili.

Risulta poi costituito dal sig. Russo un libretto bancario nominativo di deposito (allegato n. 2 della relazione particolareggiata) in cui sono stati versati Euro 2.000,00 quale fondo spese di procedura disposto dal Giudice.

Infine, come detto, il signor Russo è titolare dei seguenti **diritti reali immobiliari** (oggetto dell’esecuzione immobiliare n. 6/2020 presso il Tribunale di Cuneo):

1. Proprietà superficiaria su di un appartamento ubicato in Cuneo (Cn), frazione Confreria, via San Damiano Macra n. 27, stimato Euro 83.450,00;
2. Piena proprietà su di un garage sito in Borgo San Dalmazzo (Cn), corso Giovanni e Spartaco Barale n. 95, stimato Euro 25.600,00.

Ipotizzando che tali beni immobili vengano ceduti ad un prezzo pari a quello di stima ridotto del 20% ed ulteriormente ricondotto al valore di offerta minima (riduzione di un ulteriore 25%), si ottiene un importo di realizzo prudenziale di complessivi Euro 65.430,00.

Tenuto conto che i beni immobili sono oggetto di esecuzione immobiliare, il liquidatore dovrà valutare se intervenire in detta procedura, ovvero se effettuarne direttamente la vendita.

Qualora il liquidatore intervenga nell’esecuzione immobiliare, dovranno essere sostenute le spese di procedura, che il professionista incaricato ha stimato come segue:

Creditore	Descrizione	spesa Importo
Avv. Paola Giusiano	compenso professionistadelegato	€ 5.000,00
IFIR - IVG	compenso custode	€ 2.500,00



Arch. Marco Spirito Viale perito stimatore € 3.000,00

Totale spese procedura esecuzione immobiliare 10.500,00

Per quanto sopra, il rag. Peluttiero ha stimato che le somme realizzate dalla liquidazione dei beni immobili potranno essere ragionevolmente le seguenti:

Descrizione Importo

prezzo realizzato € 65.430,00

spese della procedura esecutiva € 10.500,00

Netto ricavo delle vendite immobiliari € 54.930,00

Con le attività sopra evidenziate, che si renderanno disponibili nel periodo della liquidazione, al netto delle spese di mantenimento del signor Russo che saranno fissate dall'Ill.mo Giudice designando (e che lo scrivente ha ipotizzato in Euro 900,00), si potrà determinare la seguente situazione:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>%</i>	<i>Note</i>
ricavato netto vendita beni immobili	54.930,00	95,37%	
reddito netto da lavoro per 4 anni	43.868,00		
spese di mantenimento per 4 anni -	43.200,00	4,63%	€ 900 mensili
giacenza libretto bancario di deposito	2.000,00		

somma totale a disposizione della procedura 55.598,00

Si specifica che, con la somma che, verosimilmente, si renderà disponibile durante la liquidazione, pari ad Euro 55.598,00, il ricorrente potrà soddisfare le spese di procedura, stimate per Euro 13.900,00 e, con la somma residua, potrà soddisfare: i creditori con privilegio ipotecario per Euro 39.766,50, pari a circa il 35% del totale di questa categoria, ed i creditori con privilegio generale mobiliare per Euro 1.931,50, pari a circa il 2% del totale di questa categoria.



Di seguito, il ricorrente offre l'ipotesi di soddisfazione dei creditori così come verificata dal professionista incaricato, sul presupposto di poter contare sull'attivo complessivo complessivamente a disposizione della procedura, pari ad € 55.598,00

DESCRIZIONE	IMPORTO	%
spese in prededuzione	€ 13.900	
residuo per creditori privilegiati	€ 41.698	100,00%
derivante da attività immobiliari	€ 39.766,50	95,37%
derivante da attività mobiliari	€ 1.931,50	4,63%
creditori privilegio art. 2808 c.c.	€ 39.766,50	34,79%
creditori privilegio artt. 2753 e 2778, n. 1, c.c.	€ 1.931,50	1,95%

In conclusione, si evidenzia che il rag. Alberto Peluttiero, professionista con funzioni di O.C.C. nella crisi da sovraindebitamento del ricorrente, sig. Russo Filippo, in primis ha accertato:

- che il debitore risulta in possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi per accedere alle procedure di cui all'art. 6 e seguenti della Legge n. 3/2012;
- che il debitore ha domandato di essere ammesso alla procedura di liquidazione di cui agli artt.14-ter e segg. della Legge n. 3/2012;
- che il debitore ha versato la somma di Euro 2.000,00 stabilita dal Tribunale;
- che il debitore presta attività lavorativa retribuita presso la Edil SRB S.r.l.s., con sede in Cuneo (Cn), Via Mameli n. 4-bis;
- che il reddito netto mensile percepito dal debitore è documentato dalla dichiarazione dei redditi esibita, che tale reddito appare sufficiente al sostentamento del debitore, e consente la messa a disposizione della procedura di liquidazione di una somma mensile di modesto importo;



- che il debitore possiede dei diritti reali su due immobili oggetto di un'esecuzione immobiliare (n. 6/2020, Tribunale di Cuneo), il cui ricavato sarà messo a disposizione dei creditori secondo il privilegio spettante;
 - che l'esposizione debitoria, prevalentemente verso l'Erario ed il ceto bancario, è stata accertata in complessivi Euro 285.035,30 (oltre ai fondi per rischi).
 - che le cause della formazione dell'indebitamento sono chiaramente ascrivibili alla crisi dell'impresa individuale gestita sino al 2012 (settore edile), alla successiva disoccupazione ed alla precarietà dei lavori svolti sino all'anno 2018;
 - che le spese della procedura di liquidazione sono stimate in Euro 13.900,00;
 - che la procedura di liquidazione consentirebbe il pagamento delle spese di procedura e la ragionevole parziale soddisfazione dei crediti privilegiati ipotecari in misura del 35% circa e di quelli privilegiati generali mobiliari in misura del 2% circa;
 - che negli ultimi cinque anni il debitore non risulta aver effettuato atti di disposizione del patrimonio;
 - che il debitore non ha subito protesti;
 - che la mancata esibizione delle scritture contabili dell'impresa individuale cessata nel 2012 non ha impedito gli accertamenti da parte di chi scrive;
- e ha poi riferito che, in base ai riscontri effettuati
- che ritiene sufficientemente completa ed attendibile la documentazione prodotta dal debitore, in quanto ha consentito di ricostruire la situazione economica e patrimoniale;
2. che ritiene che la procedura di liquidazione del patrimonio del debitore possa costituire la soluzione alla crisi da sovraindebitamento del signor Russo Filippo.
- Tanto premesso ed esposto, il ricorrente ut supra generalizzato, domiciliato e difeso

CHIEDE



All.mo Tribunale adito che, ritenuti soddisfatti i requisiti soggettivi ed oggettivi, dichiara aperta la procedura di liquidazione del patrimonio ex art. 14 ter, legge 27 gennaio 2012 n. 3 con ogni provvedimento conseguente e disponendo la sospensione delle procedure esecutive eventualmente pendenti, ed in particolare la sospensione della procedura esecutiva immobiliare n. 6/2020 RGE Tribunale di Cuneo, disponendo contestualmente il divieto di iniziare o proseguire azioni cautelari o esecutive ed acquisire diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione e con la nomina del liquidatore

Si producono:

- a) Ricorso “oscurato”
 - b) Istanza per la nomina del professionista ex art. 15 – com. 9 - legge 27 gennaio 2012 n. 3
 - c) Procura alle liti
- Doc. 1 pignoramento immobiliare M.P.S. spa
- Doc. 2 atto di intervento associazione artigiani Provincia di Cuneo Service srl
- Doc. 3 atto di intervento UBI spa
- Doc. 4 atto di intervento Agenzia delle Entrate
- Doc. 5 prospetto entrate e uscite
- Doc. 6 Dichiarazione dei redditi
- d) Provvedimento di nomina del professionista con funzioni di o.c.c.
 - e) Istanza di proroga
 - f) Concessione proroga
 - g) Istanza di seconda proroga
 - h) Concessione di seconda proroga
 - i) relazione particolareggiata ex art. 14 ter c.3 l. 3/12 oscurata



- j) relazione particolareggiata ex art.14 ter c.3 l. 3/12 firmata digitalmente dal professionista
- k) relazione particolareggiata ex art.14 ter c.3 l. 3/12 in pdf
- l) allegati alla relazione indice:
 - 1. provvedimento di nomina del professionista con funzioni di O.c.c.;
 - 2. Libretto di deposito aperto in ottemperanza al provvedimento del Giudice del 2-4/7/2020;
 - 3. Contratto di locazione stipulato in data 5/11/2019 da parte del Sig. Russo (locatore);
 - 4. Dichiarazione dei redditi presentata per il periodo d'imposta 2019;
 - 5. Dichiarazione dei redditi integrativa presentata per il periodo d'imposta 2018;
 - 6. Dichiarazione dei redditi presentata per il periodo d'imposta 2017;
 - 7. Dichiarazione dei redditi presentata per il periodo d'imposta 2016;
 - 8. Dichiarazione dei redditi presentata per il periodo d'imposta 2015;
 - 9. Dichiarazione dei redditi presentata per il periodo d'imposta 2014;
 - 10. Visura del registro delle imprese di Cuneo della Edil SRB S.r.l.s.;
 - 11. Avviso di vendita nell'esecuzione immobiliare n. 6/2020 presso il Tribunale di Cuneo;
 - 12. Perizia di stima nell'esecuzione immobiliare n. 6/2020 presso il Tribunale di Cuneo;
 - 13. Ordinanza di vendita nell'esecuzione immobiliare n. 6/2020 presso il Tribunale di Cuneo;
 - 14. Precisazioni di credito da parte dei creditori del Sig. Russo;
 - 15. Comunicazione dell'Agenzia delle Entrate di Cuneo del 28/9/2020;
 - 16. Esito interrogazione CRIF;
 - 17. Esito interrogazione Centrale Rischi Banca d'Italia;



18. Visura protesti;

19. Visura registro imprese di Cuneo dell'impresa individuale Russo Filippo (R.e.a. n. 218658);

20. Visura registro imprese di Cuneo dell'impresa individuale Russo Filippo (R.e.a. n. 228539);

21. Audizione del debitore del 14/8/2020;

22. Audizione del debitore del 17/11/2020;

23. Comunicazione dell'Avv. Caminiti di scelta della liquidazione del 19/11/2020.

Ai fini del versamento del contributo unificato, il valore della causa è pari ad € 285.035,30, si versa il contributo unificato stabilito in misura fissa, pari ad € 98,00

Con osservanza

Alba, li 30.11.2020

Avv. Nicola Caminiti

